BOLLETTINO PARROCCHIALE
BASILIANO

ANNO XIII - N. 1 c.p. 33031 - Telefono 84019 Maggio 1973

DOVE VAI, O CRISTIANO?

Nel celebre romanzo QUO VADIS? c'è la famosa scena dell'incontro di Pietro che fuggiva da Roma e di Cristo che invece camminava verso la città portando la croce. « Quo vadis, Domine? ». (Dove vai, Signore?) chiese S. Pietro.

— A farmi di nuovo crocifiggere — fu la risposta del Maestro. Pietro capì e ritornò sui suoi passi.

Noi non abbiamo la fortuna d'incontrarci con Nostro Signore e non possiamo chiedergli: « Dove vai? ».

Ma se riflettiamo un po', se rientriamo in noi stessi, saremo noi a sentirci chiedere: dove vai?

Sì, dove vado io cristiano che fuggo dalla mia Roma, cioè dalla mia Fede, dalla mia pratica cristiana?

E con me, dove vanno gli altri che voltano le spalle a quella tradizione cristiana che fino a ieri formava i tessuto della vita di ogni fedele delle nostre parrocchie?

Dove sono andate a finire quelle norme di vita cristiana che hanno dato alla società uomini e donne di profonda fede e provata virtù, che hanno formato le buone famiglie di ieri e di oggi?

Dove va la famiglia delle nuove coppie che di religioso hanno solo quel tradizionale quadretto di Madonna col Bambino in capo al letto, omaggio della ditta che ha fornito i mobili o una grossa corona? La loro unione è veramente stabile? l'amore è proprio santo? La fecondità è quale Dio la vuole?

E dove va l'educazione dei figli?

Sentite questa: passa per strada una madre con la figlia ragazzotta. Questa indossa una minigonna che... di gonna ha solo il nome e di mini ha tutto ciò che copre.

— Signorina, non si vergogna ad andar in giro in quello stato?

L'interessata fa una smorfia e alza le spalle.

— Mia figlia, risponde la madre, può andare in giro come vuole e poi oggi tutte vanno così, è la moda (e con la mano fa un gesto di disprezzo per chi ha osato fare tale osservazione).

Dove porterà questa « educazione »? Non certamente a formare famiglie serie e cristiane!

Dove vai tu, fanciullo e adolescente, che ti riempi le tasche di Intrepido, Diabolik, Satanik e non hai più tempo di dire una preghiera al mattino e alla sera, non trovi modo di andare a confessarti e forse — o senza forse — manchi spesso anche alla messa festiva?

E tu, lettore di ABC, Crimen, Cronaca vera e di altre riviste pornografiche che leggi con tanta morbosa avidità, credi proprio che tale stampa (come tu dici) non ti faccia nè caldo nè freddo?

E tu giovane che non lasci passare un film pornografico senza andare a vederlo assieme ai tuoi compagni, credi proprio di imparare a diventare « uomo » e « cristiano » con queste scene negli occhi?

Oggi si parla tanto di aria inquinata, di mare e acque inquinate, di cibi inquinati... e non si deve parlare dell'inquinamento delle coscienze operato dal veleno della stampa, della moda, dei divertimenti moderni?

Dove andiamo di questo passo?

Se ai tempi di Tertulliano, nel 3° secolo dopo Cristo, il mondo correva pericolo di svegliarsi da un giorno all'altro, ariano, cioè eretico, tanto era diffusa la nuova dottrina che negava la divinità di Cristo, che dire della situazione attuale? Si nega Dio, si ignora Gesù Cristo, si disprezza la Chiesa, si contesta la Fede, si sovverte la morale. Che resta se non riconoscere che siamo caduti in un generale paganesimo?

GENTILE E ATTESO RISCONTRO

Instituto Misiones Consolata
Calle 1a-C., No. 24-33 - Tel.465913
Bogotà, D. E.

El Superior Regional

Bogotà, dicembre 20-1972

Carissimo Don Primo,

immagino che questa lettera giunga inaspettata, almeno in parte, perchè non conosce chi la scrive e non pensa che possa giungere dalla Colombia. Il rebus è di facile soluzione: il sottoscritto ha in suo possesso l'altarino portatile che lei gentilmente e generosamente ha regalato alle Missioni alcun tempo addietro.

Non può immaginare il favore che ha fatto al sottoscritto e alle Missioni della Colombia con il suo pregiato regalo, frutto di silenziosi sacrifici della Comunità Ecclesiale di Basiliano. Queste terre, chiamate giustamente sottosviluppate e Terzo Mondo, hanno bisogno della generosità di persone, ricche di spirito missionario e dedicate all'avvento del Regno di Dio, attraverso la comunione dei Santi e l'ecumenismo che abbraccia tutto l'universo.

Il missionario resta ora obbligato ad unire, nel santo sacrificio della Messa, le sue orazioni a quelle dei benefattori per la maggior gloria di Dio e per la salvezza delle anime, in unione con Cristo, fonte di ogni salvezza e di ogni progresso.

L'Istituto Missioni Consolata ha in Colombia un esteso territorio missionario, composto non da pagani, ma da gente abbandonata religiosamente per mancanza di sacerdoti e di catechisti. Anche se la Colombia si gloria di avere il 99 per cento di Cattolici, si tratta di un Cattolicesimo a fior d'acqua per l'ignoranza religiosa e per le superstizioni che affiorano ovunque. Il Vicariato Apostolico del Caquetà è una terra emarginata che abbisogna di tutto in tutta la gamma della civilizzazione. I 200 mila abitanti sono sparsi in un territorio grande come tutta l'Alta Italia e per raggiungere certe borgate ci vogliono ore ed ore a cavallo in un fango incredibile e con piogge tropicali frequentissime. Resta allora prezioso un altarino portatile che il cavallo può situare nei punti più impensati, dove il sacerdote, unito a uno sperduto gruppo del Popolo di Dio, rinnova il Sacrificio del Calvario.

Auguri sinceri e cordiali di Buon Anno a tutta la Comunità Parrocchiale e a lei in particolare, nel ricordo del Cristo nato, morto e risuscitato in remissionem peccatorum,

Obbl.mo in Cristo

P. Francesco Mellino IMC.

Cronaca Parrocchiale

Nell'Asilo Infantile

Il 17 dicembre 1972 viene tenuta l'assemblea dei capifamiglia per la relazione sociale e finanziaria dell'asilo. Seguono le elezioni dei membri del nuovo consiglio di vigilanza. Nella prima riunione del nuovo comitato sono eletti: presidente, il signor Nobile Flaviano, segretario, il sig. Galvagno Mario e cassiere, il sig. Di Benedetto Faustino.

Auguriamo al nuovo comitato un buon lavoro per il bene dei nostri piccoli e delle loro famiglie.

Natale

Le feste natalizie sono celebrate col solito numeroso intervento alle messe; peccato che molti metteranno piede in chiesa solo per la festa di Pasqua. La gioventù si è prestata, come sempre, per il canto del Missus, durante la novena; per la prima volta il Missus è stato accompagnato dall'organo suonato da Petris Tiberio.

Benedizione delle case

La benedizione delle case ha inizio il 29 gennaio e termina l'11 maggio. La benedizione ha luogo verso sera, per trovare in casa il maggior numero di abitanti e si svolge con calma. La popolazione sembra gradire una sola benedizione fatta adagio con la possibilità di un dialogo fraterno tra parroco e parrocchiani, anzichè due benedizioni fatte frettolosamente, magari con una aspersione fatta dall'esterno perchè in casa non c'è nessuno.

Cresime

Il 18 marzo Mons. Pizzoni amministra la cresima ad una ventina di fanciulli della scuola media, secondo il nuovo rito. Ottimo l'esperimento di ammettere alla cresima solo fanciulli delle medie.

Quarantore

Quest'anno sono predicate dal Missionario P. Roberto Righetto. La sua parola semplice e suadente ha lasciato un grato ricordo. Per la prima volta l'organo suonato da Ferruccio, ha reso più solenne la benedizione dell'olivo e la simpatica funzione del sabato santo.

Il nuovo Arcivescovo

La sera del 26 aprile il nuovo arcivescovo, Mons. Alfredo Battisti, fa la sua prima visita a Basiliano, per incontrare il clero della forania.

Offerte imperate 1972

S. Infanzia	15.000
Università Cattolica	11.000
Giornata missionaria	95.000
Pro lebbrosi	61.000
Seminario	43.500
Congresso eucaristico	105.000
Un pane per amor di Dio	52.000
Missioni saveriane	72.000

Decorazione del soffitto della chiesa

Con gradimento di tutti per la festa di S. Giuseppe è stata portata a termine la decorazione del soffitto della chiesa. La spesa, escluso il nuovo impianto di illuminazione, è di lire 1 milione e 700 mila.

RINGRAZIAMENTO

Il parroco sentitamente ringrazia per i saluti inviatigli da:

Sposi novelli: Dario e Angela, Beppino e Lionella, Renzo e Rosalia.

Militari: Fabris Ferruccio, Greatti Giorgio.

Giovani: Ilca e compagnie, Lucia Rognoni, sportivi dalla Germania, Della Longa Giuseppina, Nobile Andreina, Samaro Nicola, Polo Paolo, Fabris Giovanna, De Anna Pierantonio pellegrine di Castelmonte, pellegrini di Assisi.

Un particolare ringraziamento alle Suore per gli auguri di Pasqua. Giuseppina, Ilca Rita, Giuliana, Marinella (Verona).

I coscritti del 1912 riuniti per ricordare in pensosa e serena letizia il 60° anniversario della nascita. (Foto Mattiussi)

I coscritti delle classi 1938 e 1939 dopo la messa di ringraziamento (Foto Mattiussi)

I cinquantenni della parrocchia posano per ricordare a parenti ed amici il mezzo secolo di vita. (Foto Mattiussi)

ALBO D'ORO DELLA CARITA'

Pro Chiesa

In memoria dei defunti:

+ Fabbro Antimo, fratelli, cognata e nipoti 10.000, D'Agostina Franco 2500; + Fabris Ciriaco, la famiglia 10.000; + Montresor Gastone e Tavano Anna 10.000; + Fabris Danilo, fam. 10.000, Fabris Paolo, Tarcisio e Liana 5000, Greatti Lina 5000, offerenti 55.000; + Taddio Anna, Nobile Angelo 2500, offer. 15.000; + Stua Palmira ved. Bertossi 10.000; + Cecconi Giuseppina, coscritti 5000, offerenti 31.000; + Letizia Tomè, il dott. Manganotti 10.000; + Mattiussi Maria, parenti 2500, familiari 2500, offer. 22.500; + Chiandussi Anna i fratelli 15.000. i nipoti Della Longa 5000, offer. 18 mila; + Moro Raimondo, il parroco 5000, coscritti 5000; + Renzulli Rosina, parenti e amici 20.000, dott. Manganotti 2500, coscritti 6000; + def.ti Salvador, Teresa Salvador 10.000; + Don Nazzareno Zomero, la sorella 5000; + Franzon Giovanni 5000.

Battesimi:

Cociani Emanuele 3000, Di Benedetto Marco 5000, Bertolutti Catia e Monica 2 mila, Scrignar Aldo Gino 2500.

Matrimoni:

Zanchetta Angela 5000, Rossi Valeria 5 mila, Sielino Mara 3000, Fabris Elda 5000.

Decorazione del soffitto:

Gualdaroni Anselmo 5000, Lollo Valentino 2000, Fabris Ferdinando 14.000, N. N. 3000, fam. Fabris Severino 20.000. Parroco 15.000, Fabris Romano 5000, Fabbro Anna 5000, Minini Aldo 3000, fam. Pertoldi 5000, Di Filippo Attilio 5000, Pasqualini Mario 5000, Fabris Candido 5000, Mazzolo Gino 10.000, Sabbadini Maria 15.000, Donne di A.C. 5000, Salvador Teresa 3000, Mazzolo Adriano 3000, Coletti Anna 5000, Nobile Armellina 5500, Della Longa Veronica e Guerrino 10.000, N. N. 5000. Ulliana Adele 5000, Greatti Ersilio 5000.

Riscaldamento:

Nobile Gino 1000, Nobile Armellina 1500, Di Filippo Gino 1000, N. N. 2000, Serafini Eugenio 2000, Greatti Bruno fu Ermanno 1500, Sut Luigi 1000, fam. Zuin 5000, Mattiussi Enrico 500, N. N. 5000, Della Longa Remigio 1000, Fabris Olivo e Antonietta 5000, Nobile Gino 1000, Petris Roberto 1000, Zanzero Gelindo 1000, N. N. 1000. Mattiussi Mario 2000, Venturini Attilio 2 mila, Coletti Anna 1500, N. N. 2000, Nobile Bona 2000, Urbano Enzo 2000, Mazzolo Angelino 2000.

Anniversari:

Sessantenni 11.200, cinquantenni 10.000, Greatti Ersilio nel 25° di matrimonio 10 mila.

Varie:

Famiglie via S. Pellico (nov.) 7200, (gennaio) 8200, (marzo) 8200, (maggio) 8200, Salvador Teresa 10.000, Cecconi Pietro 5 mila, Di Filippo Gino 2500, Pietro Londero e parenti 6000, Micoli Maria 1200. Nobile Quinto 1000, N. N. 3000, Di Benedetto Filomena 1000, N. N. 5000, Minini Aldo 5000, N. N. 2000, N. N. 5000, Petris Lino 10.000, Visintini Lino 5000, Della Longa Remigio 1000, Nobile Gino 2000, Gallai Antonio 5000, Della Longa Severino 3000, Pittini Maria 4000, Ulliana Eligio 2000, Micoli Maria 5000, Bertossi Elena 20.000. Fabris Domenico 2500, Fabbro Elio 2000, Zanzero Gelindo 1000, Della Longa Pio 1500, Della Longa Severino 2000, Venturini Attilio 1000, Urbano Enzo 2000, dott. Cisilino 5000, Moro Loredana 5000, Della Longa Veronica 1000, D'Agostina Luigi 7000, Ellero Giulio 1000, Nobile Ida 5000, N. N. 3000, Piticco Anna 1000, De Fent Adua 2

(Segue a pagina 4, terza colonna)

A PROPOSITO DI CERTA STAMPA

E' giusto e doveroso indignarsi, protestare, denunciare la stampa immorale e gli spettacoli osceni.

Tutto ciò è giusto, è sacrosanto dovere di ogni cristiano e ben pensante, ma non è tutto il dovere.

Occorre che i cattolici e specialmente i genitori agiscano coerentemente. Occorre evitare l'acquisto di certa stampa, occorre astenersi dalla visione dei film esclusi.

Se certa stampa la definite galeotta, perchè l'acquistate? Se certi film sono osceni, perchè li frequentate?

Perchè alimentare in pratica quanto in teoria condannate?

Non tirate in ballo le solite ragioni della necessità di conoscere il male per poterlo evitare, perchè nessuno mangia i funghi velenosi per imparare a conoscerli onde poi guardarsene.

Se siete convinti che certa stampa è malefica e che certi film sono cattivi, boicottateli dunque, fateli fallire, non permettete che speculatori indegni si arricchiscano sulla corruzione dei vostri figi.

Basterebbe che almeno i veri cristiani si ponessero decisamente sul piede di guerra, per ottenere ben presto un notevole risultato, come i cattolici americani hanno ottenuto da vari anni.

Non si può nemmeno passare sereni per le strade, perchè su un angolo o su un muro si vedono certi cartelloni pubblicitari di film osceni; non si può entrare in una edicola sera che si presentino sotto gli occhi certe pornografie.

Tutte queste cose non le osservano solo gli adulti, ma soprattutto i bambini i quali inghiottono l'immoralità e il male con tutta facilità.

Quale genitore cosciente ha mai protestato per tutti questi fatti?

Ma forse il male non colpisce qualcuno perchè si è abituato; ma salviamo almeno gli innocenti.

Quanti ragazzi poco sorvegliati dai genitori, frequentano film vietati, leggono stampa pornografica, magari entrata anche in casa!

Poi ci lamentiamo della corruzione della gioventù. La causa è anche di coloro che dovrebbero educare e sorvegliare.

Come impostare con questi vostri figli un discorso cristiano, che è serenità, lealtà, amore, sacrificio, gioia, quando hanno l'animo già corrotto! Genitori prendete seriamente la vostra responsabilità, seguite fino dove e fino quando potete i vostri figli. E' ora di sorgere dal sonno, gettare via la frequente pigrizia, scrollare il peso del rispetto umano, spezzare ogni complesso di inferiorità, sorgere in piedi come un solo uomo e mostrare che siamo ancora vivi.

CI HANNO LASCIATI

FABRIS DANILO

Il suo transito è avvenuto il 17 gennaio dopo una brevissima malattia: aveva 49 anni. Per lui era terminato un calvario sopportato con rassegnazione gioiosa, per i genitori ed i suoi cari era finito un sacrificio eroico adempiuto con abnegazione in diuturno silenzio. Alle esequie, celebrate nella nostra chiesa, era presente un'enorme folla di cittadini venuti da tutto il comune.

TADDIO ANNA

Sono stati celebrati a Basiliano il 3 febbraio anche i funerali di Taddio Anna zia dei sigg. Cecconi. Anche se nata 82 anni or sono a Talmassons e deceduta nell'Ospedale di Udine aveva però soggiornato a Basiliano in casa della sorella Rachele ved. Cecconi, per diverso tempo.

STUA PALMIRA Ved. BERTOSSI

E' morta all'età di 90 anni nell'Ospedale di Palmanova. Ma i suoi familiari la vollero qui a Basiliano ed alle esequie parteciparono numerosi parrocchiani.

CECCONI GIUSEPPINA in DOMINICI

Largo rimpianto lasciò Nine Cecòn deceduta a Milano a soli 53 anni in seguito a male incurabile. I funerali svoltisi nella nostra parrocchiale dimostrarono di quanto affetto fosse circondata la defunta. Nell'ottavario i compagni di classe fecero celebrare una S. Messa presenti il marito, i due giovani figlioli, i parenti e molti fedeli. Il rito fu accompagnato con l'esecuzione della messa da morto del Perosi.

MATTIUSSI MARIA in NOBILE

Questa parrocchiana è deceduta il 15 febbraio dopo breve malattia benchè sapessimo che i suoi 79 anni le procurassero qualche acciacco. Fedele e benefattrice della chiesa, finchè potè, venne con le sue amiche alla messa quotidiana. Ai funerali svoltisi a Basiliano partecipò tanta gente.

CHIANDUSSI ANNA fu Gio. Batta

Chi ha 50 anni o poco più ricorderà « Anute dal Coss » che impartì per diversi anni dopo la prima guerra mondiale alle bambine i primi elementi di taglio-cucito e ricamo e con queste ragazze provvide alla tenuta della biancheria della chiesa. Viveva con il fratello Angelo e ci ha lasciati quasi improvvisamente il 25 febbraio a 81 anni. La bara venne dall'Ospedale di Udine e le esequie furono celebrate nella nostra chiesa.

MORO RAIMONDO

Da diversi anni era infermo e morì il 7 marzo all'età di 50 anni, lasciando la moglie e 4 figlioli. Aveva avviato un commercio di materiali edili che forniva tutta la zona. Ma a causa della malattia era cessato. Le onoranze funebri si celebrarono nella nostra parrocchiale.

ROSINA RENZULLI

Il 27 marzo muore a Udine a soli 52 anni lasciando due teneri bambini ed il marito. Da circa tre anni era ammalata e peregrinò da un ospedale all'altro.

Le esequie furono celebrate a Udine, ma a Basiliano suo paese natio il 3 aprile fu celebrata in suffragio una S. Messa presenti i parenti e numerosi amici ed estimatori.

DI BENEDETTO ONORINO-OTTAVINO

Anche Ottavino nato a Basiliano 57 anni or sono è morto nell'Ospedale Civile di Udine il 27 aprile.

Svolgeva l'attività di alimentarista e dopo avere avuto un negozio proprio fu per alcuni anni gestore della Cooperativa di consumo di Basiliano. I funerali si svolsero nella Parrocchiale di S. Pio X di Udine con larga partecipazione di parenti e amici.

DE PAOLI ANNA Ved. MATTIUSSI

Il 6 maggio all'età di 79 anni si è spenta nell'Ospedale Civile di Udine dov'era ricoverata Anna De Paoli. Da alcun tempo inferma ricevette dai suoi cari ogni cura per lenire le sofferenze. Le onoranze funebri si svolsero a Basiliano e la salma tumulata nel nostro cimitero alla presenza di numerosi paesani ed estimatori.

Ai congiunti dei cari morti giungano le nostre cristiane condoglianze e l'assicurazione del nostro suffragio.

ALBO DELLA CARITA'

(Segue dalla pagina 3)

mila, De Paoli Pietro 1000, Mansutti Vito 2000, Fabris Lucillo 1000, Ognibene Enrico 10.000, N. N. 1000, N. N. 7000, D'Odorico Federico 1000, N. 1000, N. N. 3000, Mazzolo Ettore 2000, Troian Italo 2000, Cum Giulio 2000, Fabbro Gino 2000, N. N. 3000, N. N. 2000, D'Andrea Angelo 2000, Concina Giacomo 3000, Micoli Maria 1200, Lina Greatti 2 tovaglie per altare, Dell'Angela Gaetano 2000.

Pro Bollettino:

mar. De Simone 2000. Cecconi Pietro 2 mila, D'Agostina Pietro 3000, N. N. 1000, Di Benedetto Filomena 1000, Fabbro Elio 2000, N. N. 3000, Gallai Antonio (Africa) 5000, Mattiussi Guglielmo 1000, Asquini Valter 1000, Fabbro Gino 1000, Colle Umberto 1000, fam. Zamberlan 2000, Nobile Gino 2000, Fabris Ida e Del Negro Enzo 5000, Antonutti Giuseppina 1500, Montresor Armando 1000, Urbano Enzo 1000. Lollo Louis (Parigi) 1000, Marengo Ester (Svizzera) 5000, Greatti Bruno fu Ermanno 1000, Piticco Enrico 1000, Fabbro Sandro 1000, Nobile Valmore 1000, Fabris Franco 3000.

Pro Asilo

In memoria di:

+ Fabbro Antimo, fratelli, cognata e nipoti 10.000; + Fabris Danilo, familiari 10 mila, Greatti Lina 5000, offer. 200.000, D'Agostina Eugenio 5000; + Chiandussi Anna, Egidio, Angelo e Anna 15.000, nipoti Della Longa 5000. offer. 20.000; + Mattiussi Maria, parenti 2500, un familiare 2500, offer. 25.650; + Renzulli Rosina, parenti e amici 20.000, dott. Manganotti 2500, coscritti 6 mila; + Poro Raimondo, coscritti 5000; + Taddio Anna, Nobile Angelino 2500, offer. 15.550; + Stua Palmira ved. Bertossi, offer. 13.750; + Cecconi Giuseppina, coscritti 5 mila, offer. 50.000.

Battesimo di:

D'Agostina Giorgio Angelo 8000, Di Benedetto Marco 5000, Cociani Emanuele 10 mila. Gregoris Elga 5000, Di Filippo Andrea 2000, Bertolutti Catia e Monica 2000, Scrignar Aldo Gino 2500.

Matrimonio di:

Zardetto Angela 5000, Rossi Valeria 5 mila, Sielino Mara 5000.

Varie:

Cinquantenni 10.000, cinquantacinquenni 55.000, sessantenni 14.000, Di Filippo Gino 2500, Petris Lino 10.000, Benedetti Tarcisio 1000, Di Benedetto Filomena 1000, N. N. 2000, D'Agostina Franco 2500, N. N. 30.000, Lella Longa Severino 3000, Della Longa Pio 1000, Di Filippo Filomena 5000. Nobile Ida 5000, dott. Cisilino 5000, N. N. 5000, N. N. 35.000.

BOLLETTINO PARROCCHIALE
Edizione di Basiliano

O. BURELLI, direttore responsabile
Autorizzazione Tribunale di Udine n. 13 del 25-10-1948
ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE - VIA TREPPO, 1